



Comune Di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - 📠 0382-482303

✉ info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Amministrativa

N. 3 Area Amministrativa del 23/02/2015	Oggetto: FORNITURA DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE COMUNALE ART. 24 COMMA 3-BIS DEL D.L. N. 90/2014- ORDINE DIRETTO SUL MEPA - CIG: Z461348ACD
N. 17 Registro Generale del 23/02/2015	

Determinazione Area Amministrativa

OGGETTO:

FORNITURA DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE COMUNALE ART. 24 COMMA 3-BIS DEL D.L. N. 90/2014- ORDINE DIRETTO SUL MEPA - CIG: Z461348ACD

Proposta n. 27 del 18/02/2015

Il Responsabile Area Amministrativa

Premesso che il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014, inserito in sede di conversione del decreto in Legge 11 agosto 2014 n. 114 recita: "Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione";

Richiamata la delibera G.C. n. 24 assunta in data 6/2/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “ Piano di informatizzazione art. 24 comma 3-bis de D.L. 90/2014” con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione del piano d’informatizzazione secondo le disposizioni normative vigenti e demandato al Responsabile Area Amministrativa, lo sviluppo del piano di informatizzazione, secondo le direttive richiamate, avvalendosi anche di strumenti software o di supporti di altro tipo, reperibili, se possibile, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al fine di dare attuazione alla disposizione di legge;

Ricordato che questo Ente con determina n. 115 Settore/330 R.G. del 30/12/2014 nel rinnovo del contratto di assistenza con la Software house, Ditta AP Systems, ha previsto alcune azioni finalizzate all’avvio dell’informatizzazione dei procedimenti e precisamente:

- il completamento dei moduli applicati in ambiente HyperSIC , ancora mancanti, interoperabili tra loro in grado di garantire una informatizzazione organica e completa dei procedimenti amministrativi dell’Ente Locale;
- l’avvio del “Portale del cittadino” che consente la messa on line di diversi servizi, attraverso applicativi in grado di cooperare con il costituendo SPID, con i sistemi di pagamento elettronici ed in generale con i nuovi sistemi di cooperazione applicativa della pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 convertito nella Legge n. 135 del 07.08.2012 che all’art. 1 recita testualmente:

“Art. 1 - Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure

1. Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di

acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contatto.”

Richiamato il comma 3bis dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 (aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 - modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135/2012, poi dall'art. 9 comma 4 del DL 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 e successivamente dall'art. 23bis della L. 114/2014), ovvero:

*“3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. **In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.** L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzioni”.*

Preso atto che l'art. 23ter della L. 114/2014 fissa l'entrata in vigore della norma sulla Centrale unica di committenza al 1 gennaio 2015 per l'acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni e al 1 luglio 2015 per gli appalti dei lavori pubblici.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/01/2015 ad oggetto: Convenzione tra il Comune di Travacò Siccomario ed il Comune di San Martino Siccomario per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (Associazione Consortile tra Comuni);

Considerato che

- occorre avvalersi della collaborazione di idonee professionalità per la stesura del piano di informatizzazione delle procedure;
- ai sensi dell'art. 2 comma 4 della convenzione relativa alla costituzione dell'Associazione Consortile tra Comuni (CUC) è possibile procedere in autonomia mediante utilizzo diretto da parte del comune del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), delle convenzioni Consip S.p.a. ed i prodotti forniti da altre centrali di committenza regionali;
- ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con delibera C.C. n. 7 del 11/03/2013, modificato con delibera C.C. n. 34 del 24/4/2013, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in quanto il valore stimato è inferiore ai 40.000,00 euro previsti all'art.125, comma 11, del D.Lgs 163/2006 e s.mm.ii. ;

Dato atto che tra i prodotti presenti a catalogo sul sito [acquistinretepa](http://www.acquistinretepa.it) all'interno del MEPA è stato ritenuto confacente alle esigenze di questa Amministrazione, il prodotto Codice PIC@2015 – Piano di informatizzazione Comunale, proposto dalla Ditta Zerouno Sas di A. Bruni & C – avente sede Legale in Viale della Libertà n. 25 Pavia e sede operativa Via Po n. 69 Travacò Siccomario P.Iva 02291710180 che, al costo complessivo € 375,00 + Iva 22% Totale € 457,50 , prevede la fornitura del piano di informatizzazione comunale redatto sulla base dello studio approfondito dell'assessment organizzativo e tecnologico dell'Ente, ricognizione dei procedimenti amministrativi, degli uffici responsabili e dei soggetti coinvolti nei processi del piano di informatizzazione, analisi delle soluzioni tecnologiche e dei possibili percorsi progettuali , assistenza in fase di riesame degli atti regolamentari in coerenza con le scelte organizzative per l'attuazione del piano;

Ritenuto pertanto congruo il prezzo offerto in relazione al prodotto finito e ritenuto di procedere pertanto all'acquisto attraverso un Ordine diretto sul MEPA;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dall'impegno di spesa contenuto nel presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi della normativa in materia di patto di stabilità;
- i tempi di pagamento concordati con la ditta sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti (Decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 e succ. modif.) in particolare per il presente atto cfr. l'art. 1 comma 3;
- essendo la Ditta Zerouno già fornitrice di questo Ente, il DURC in corso di validità e i dati relativi alla tracciabilità di cui all'art. 3 L. 136/2010, necessaria ai fini del pagamento della fornitura, sono già depositati agli atti;

Considerato che questa Amministrazione è in esercizio provvisorio non avendo ancora approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2015/2017;

Dato atto che l'impegno contabile oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i, non è frazionabile in dodicesimi, in quanto trattasi di spesa urgente vista la scadenza del termine per la redazione del Piano prevista, dalla normativa vigente, fissato nel 16.02.2015 e che comunque la somma da impegnare con il presente atto rispetta il limite dei dodicesimi di spesa sull'assestato 2014;

Visto:

- il Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 assestato;
- il Bilancio di Previsione 2015 in corso di formazione, esercizio Provvisorio;

Richiamata la delibera G.C. n. 10 del 21/01/2015 di assegnazione delle risorse ai Responsabili di Budgets in vigenza dell'esercizio provvisorio;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di approvare la narrativa in premessa, intendendo la stessa integralmente riportata.
2. Di acquisire mediante reperimento sul M.E.P.A. ai sensi del Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 convertito nella Legge n. 135 del 07.08.2012, quanto indicato in premessa, **Cod. PIC@2015** relativo alla realizzazione del Piano di informatizzazione Comunale previsto dall'art. 24 comma 3bis del DL 90/2014 convertito nella L. 114/2014.
3. Di dare atto che per la presente spesa è stato richiesto e assegnato il **CIG: Z461348ACD**.
4. Di impegnare a tale proposito la somma complessiva di **€ 457,50 IVA compresa**, imputandola conseguentemente all'intervento n. 1.01.02.02, cap. 120.04, gestione competenza del Bilancio di Previsione 2015 in corso di formazione, dando atto del rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;
5. Di dare atto che il contratto verrà stipulato a cura di questo ufficio a mezzo di semplice nota di ordinativo trasmessa telematicamente tramite il sito del ME.PA;

6. di attestare la compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 e del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Li 19/02/2015

Il Responsabile Area Amministrativa
Rag. Giovanna Bailo

AREA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa di € 457,50 al cap. 12004 int. 1.01.02.02 del Bilancio di Previsione 2015 esercizio provvisorio Impegno n. 96

Data 20/02/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Il SINDACO

Clensi Domizia